Decreto n. 61 del 12/03/2024

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO che in data 21/04/2022, la sottoscritta Autorità Espropriante di Rete Ferroviaria Italiana ha emesso, in forma letterale e provvisoria, il Decreto di espropriazione n. 99 relativo agli immobili distinti al Catasto Terreni del Comune di Telese Terme (BN) al foglio 8 p.lle 252/B, 254/B, 19B, 19/C e 23/B catastalmente intestati alla ditta CENICCOLA CARLO nato a BENEVENTO (BN) il 13/05/1973 c.f. CNCCRL73E13A783I, con indennità provvisoria di esproprio depositata presso il MEF pari ad € 124.694,00;
- VISTO che le aree da espropriare sono state definitivamente individuate, mediante approvazione del tipo di frazionamento catastale, al Catasto Terreni del Comune di Telese Terme (BN) al foglio 8 p.lle 856, 858, 848, 850 e 853;
- CONSIDERATO che il Decreto di cui sopra è stato emesso nelle more della definizione del procedimento ex art. 21 DPR 327/01, conclusosi in data 02/08/2023 determinando l'indennità di esproprio in € 257.465,39 (di cui € 173.108,88 per espropriazione, € 18.318,40 per manufatti ed € 66.038,11 per svalutazione proprietà residua) oltre ad € 865,93 a titolo indennità di occupazione d'urgenza maturata sull'importo depositato citato al punto uno, €. 38.724,98 a titolo indennità di occupazione d'urgenza maturata sulla differenza tra l'importo determinato e l'importo depositato ed € 42.704,77 a titolo indennità aggiuntiva ex ART. 40 comma 4 DPR 327/01, per complessivi € 339.761,07;
- VISTO che in data 21/12/2023 la ditta proprietaria ha formalmente accettato l'indennità come sopra rideterminata, richiedendone il pagamento;
- VISTO che tale indennità in parte è stata corrisposta a mezzo bonifico bancario (€ 215.067,07) ed in parte sarà oggetto di separato Provvedimento ex art. 28 del DPR 327/01 (€ 124.694,00);
- VISTO che detto Decreto di Esproprio va a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto, con cui
 vengono precisati gli identificativi catastali delle particelle oggetto di espropriazione, anche ai fini della corretta
 trascrizione e voltura, e rettificati i dati indennitari, fermo restando che ogni altro dato in esso contenuto viene
 espressamente confermato;
- VISTA l'istanza prot. DIC.PES.0048787.24.U del 01/03/2024, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione disposta, in forma letterale e provvisoria, con Decreto di espropriazione n. 99 del 21/04/2022 a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**, con sede in Roma piazza della Croce Rossa 1 (C.F. 01585570581), degli immobili censiti al Catasto del Comune di Telese Terme (BN), sia, nei suoi dati catastali e indennitari, come di seguito precisata e rettificata:

Ditta Proprietaria o presunta tale	Foglio	Mappali provvisori C.T.	Mappali definitivi C.T.	Superficie definitiva in esproprio (mq.)	Indennità Definitiva corrisposta
CENICCOLA CARLO nato a BENEVENTO (BN) il 13/05/1973 c.f. CNCCRL73E13A783J	8	252/B	856	415	€. 339.761,07 Di cui €. 173.108,88 per espropriazione €. 18.318,40 per manufatti € 66.038,11 per art. 33 DPR €. 39.590,91 per Occupazione d'urgenza €. 42.704,77 per art. 40 c. 4 DPR
	8	254/B	858	60	
	8	19/B	848	4756	
	8	19/C	850	1134	
	8	23/B	853	5146	

Si precisa che, in virtù dell'avvenuta registrazione all'Agenzia delle Entrate del Decreto n° 99 del 21/04/2022, l'importo soggetto a tassazione per la registrazione del presente Decreto di precisazione e rettifica è pari ad € 215.067,07 di cui € 132.771,39 per esproprio, € 39.590,91 per occupazione d'urgenza ed € 42.704,77 art. 40 del DPR.

La Italferr S.p.A., o chi per essa, eseguirà tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione, voltura e notifica del Decreto.

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni Ing. Fabio RAPUANO

[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]